



Équipes Notre Dame

La Coppia Responsabile di Settore



La Coppia Responsabile di Settore

Approvato da ERI nel FEBBRAIO 2005
Tradotto a cura di Equipe Italia nel MAGGIO 2005

Questo documento è stato redatto
dall'EQUIPE SATELLITE DELLA FORMAZIONE
per il Movimento delle Equipes Notre Dame Internazionale
Ristampa settembre 2026

Presentazione

“Le équipes sono raggruppate in Settori ed i Settori a loro volta in Regioni: Coppie Responsabili di Settore e Coppie Responsabili di Regione hanno la responsabilità del buon andamento delle équipes che sono loro affidate”

La Carta delle Equipes Notre Dame, 1947

È così che la Carta delle END presenta il Settore nella struttura del Movimento. In seguito, numerosi documenti sono stati elaborati per definire più precisamente il ruolo dei diversi gradi di responsabilità e di animazione nelle Equipes Notre Dame. Citiamo in particolare:

- *La responsabilità nelle Equipes Notre Dame*, ERI, 1993
- *Guida delle Equipes Notre Dame*, ERI, 2001
- *L'esercizio della Collegialità nelle Equipes Notre Dame*, ERI, 2002
- *La chiamata al servizio nelle Equipes Notre Dame*, ERI, 2004

Di fronte all'evoluzione del Movimento e ai cambiamenti della società, il Movimento ha ritenuto di costituire le Equipes Satelliti, con lo scopo individuare una visione più adatta alla sua missione e al suo modo di esercitare le responsabilità alle quali il Signore e il Movimento chiamano le coppie e le persone.

I documenti sopra menzionati hanno ispirato la redazione del nuovo documento “LA COPPIA RESPONSABILE DI SETTORE”. Questo nuovo documento si propone soprattutto di accompagnare e di informare le coppie che assumeranno la responsabilità del Settore.

All'inizio, apporterà degli elementi destinati ad aiutare la coppia chiamata al servizio come responsabile di Settore, ad approfondire la spiritualità della sua missione, a meglio comprendere il proprio compito e ad organizzare il proprio Settore in maniera efficace.

Abbiamo compreso subito la difficoltà di rendere questo documento utilizzabile a livello internazionale. I grandi principi e le grandi linee per descrivere questo servizio sono presentate come orientamenti per l'impegno nella responsabilità della coppia responsabile di Settore. Ciò nonostante, nella pratica, bisognerà essere attenti a rispettare la cultura, la mentalità, la sensibilità di ogni paese.

Così, l'internazionalità è salvaguardata nei principi e negli orientamenti, ma sarà necessario essere flessibili, agili e adattabili per un migliore esercizio della responsabilità e della collegialità.

Sommario

1. Descrizione di un Settore	9
1.1 Il Settore	9
1.1.1 La collocazione del Settore nel Movimento	9
1.1.2 L'importanza della responsabilità del Settore	10
1.2 Il mandato	11
1.2.1 La chiamata e la nomina	11
1.2.2 La durata del mandato	11
1.2.3 La coppia responsabile del Settore	12
1.2.4 L'esercizio della responsabilità	13
1.3 L'Equipe di Settore	13
1.3.1 La ragion d'essere di una équipe di Settore	13
1.3.2 La costituzione dell'équipe di Settore	14
1.3.3 Le funzioni dell'équipe di Settore	15
1.4 Il consigliere spirituale	15
1.5 La vita dell'équipe di Settore	16
2. I Servizi del Settore	17
2.1 I servizi di iniziazione	17
2.1.1 La diffusione	17
2.1.2 L'informazione	18
2.1.3 Il pilotaggio	18
2.2 I servizi di accompagnamento	19
2.2.1 Lo spirito del collegamento	19

2.2.2 Il collegamento	20
2.2.3 Le forme di collegamento	20
2.3 I servizi di approfondimento	21
2.4 I servizi di sostegno	21
2.4.1 La segreteria	22
2.4.2 La tesoreria	22
2.4.3 Il notiziario di Settore	22
2.4.4 Il legame con la Regione	23
3. I modi di affrontare la responsabilità di un Settore	24
3.1 Le attitudini evangeliche	25
3.1.1 Una chiamata	25
3.1.2 Una risposta	26
3.1.3 Un servizio	27
3.1.4 Una missione	29
3.2 Gli atteggiamenti umani	29
3.3 Prepararsi alla responsabilità di un Settore	31
3.3.1 Sul piano spirituale	31
3.3.2 Sul piano funzionale	31
3.3.3 Le sessioni di formazione	32
4. Il ruolo della coppia responsabile di Settore	33
4.1 Nei confronti delle équipes del Settore	33
4.1.1 Animare	33
4.1.2 Collegare	34
4.1.3 Formare	35
4.1.4 Organizzare le attività del Settore	36
4.1.5 Diffondere	36
4.2 Nei confronti del Movimento	37
4.2.1 Nei confronti del Movimento nel suo insieme	37

4.2.2 Nei confronti della Regione	37
4.2.3 Nei confronti del Movimento	38
4.3 Nei confronti della Chiesa e della società	39
4.4 Nei confronti dei “Settori piccoli” e delle “équipes isolate” ..	40
4.4.1 Nei confronti dei “Settori piccoli”	40
4.4.2 Nei confronti delle équipes isolate	41
5. I compiti della coppia responsabile di Settore.....	42
5.1 L'organizzazione	42
5.1.1 Le componenti dell'organizzazione:	43
5.1.2 Il metodo collegiale	43
5.1.3 I principi della collegialità	44
5.1.4 I frutti della responsabilità collegiale	45
5.1.5 Promemoria per l'animazione e la valutazione	46
5.2 Il coordinamento dell'équipe di Settore	46
5.3 L'animazione del Settore	48
5.4 Mobilitazione	48
5.5 Il passaggio delle responsabilità nel Settore	49
5.5.1 Successione della coppia responsabile di Settore	49
5.5.2 Transizione	50
6. Le attività regolari del Settore	51
6.1 Definizione del compito	51
6.2 Gli incontri dei responsabili delle équipes	51
6.2.1 L'oggetto degli incontri	51
6.2.2 Uno svolgimento suggerito	52
6.3 Gli incontri con tutti i membri del Settore	53
6.4 Alcuni consigli pratici	53
7. Conclusione	55
Bibliografia	56

CAPITOLO 1

Descrizione di un settore

“Il Settore è una comunità di équipes che vogliono aiutarsi e procedere insieme su questo cammino. Formano un’unità geografica da cinque a venti équipes circa, alquanto ristretta per permettere di comunicare tra loro, ma con un numero sufficiente d’équipes per garantirne l’animazione”

Guida delle Equipes Notre Dame, ERI 2001

1.1 Il Settore

Il Settore è un insieme di équipes all’interno delle quali gli équipiers sono chiamati ad offrire il loro talento ed i loro doni, secondo i carismi e la disponibilità delle coppie chiamate a servire nel Movimento. Più che la struttura esistente, sono le persone che tessono i legami di appartenenza e che fanno circolare la vita del Movimento.

1.1.1 La collocazione del Settore nel Movimento

Il Settore è al centro dell’organizzazione e dell’animazione del Movimento. La sua dimensione ridotta permette alla coppia responsabile del Settore di avere una conoscenza personale di ogni responsabile d’équipe e della maggior parte degli équipiers, ciò che è indispensabile alla vita del Movimento.

Il ruolo principale del Settore è quindi di assicurare un doppio legame tra le équipes e tra le équipes ed il Movimento. Senza i Settori, nessuna vita è trasmessa agli équipiers; le équipes si impoveriscono e si disgregano.

1.1.2 L'importanza della responsabilità del Settore

Dopo il pilotaggio, l'équipe di base acquisisce la sua autonomia. Tramite la coppia responsabile, il Settore è il primo anello che assicurerà il collegamento con le altre équipes del Settore e con il Movimento. Il Settore è dunque la prima realtà nella quale una équipe si innesterà per assicurare la sua vitalità. Per le équipes di base è la responsabilità più importante nel Movimento. La vita degli équipiers e l'appartenenza al Movimento sono affidate alla coppia responsabile del Settore ed alla sua équipe di Settore.

Per facilitare il mandato della coppia responsabile di Settore, che consiste innanzi tutto nel fare circolare la “vita END” in seno alle équipes del proprio Settore e nell'assicurare che questa “vita END” sia fedele al carisma delle Equipes Notre Dame, è molto importante il chiarimento della sua responsabilità.

Ogni équipe è una autentica comunità cristiana. Il Settore è il primo livello della comunità nell'insieme del Movimento delle Equipes Notre Dame. L'unità del territorio nel quale si inserisce il Settore dona a questo le caratteristiche proprie della sua comunità. Occorre ricordarsi che la vita cristiana si vive sempre in comunità.

“Il Settore è una comunità di équipes che vogliono fare la strada insieme ed aiutarsi su questa strada (...) Si tratta della comunità più essenziale per la vita delle équipes.”

La responsabilità nelle Equipes Notre Dame, ERI 1993

1.2 Il mandato

“La responsabilità del Settore è affidata, su nomina del Movimento, ad una coppia, chiamata ‘Responsabile di Settore’, aiutata da ‘un’equipe di Settore’. Questa équipe è formata da alcune copie e da un sacerdote, il Consigliere Spirituale del Settore”

Guida delle Equipes Notre Dame, ERI 2001

1.2.1 La chiamata e la nomina

Ogni Regione ha adottato il suo metodo per scegliere e nominare la propria coppia responsabile di Settore. Tuttavia, la chiamata si fa collegialmente, mentre la nomina ufficiale viene effettuata dalla coppia responsabile della Regione.

Ogni responsabilità nelle Equipes Notre Dame è un servizio. Il Movimento delle END non è strutturato sulla base dei principi delle democrazie politiche. Non siamo “al servizio” perché abbiamo presentato la nostra candidatura, perché abbiamo fatto una campagna con un programma e non siamo stati eletti da una maggioranza. Siamo stati chiamati, non per le nostre sole capacità, ma perché il Signore ha posto il suo sguardo su di noi.

La chiamata nelle END, ERI 2004

Questo riconoscimento ufficiale aumenta l'importanza di questa responsabilità e diventa come un invio in missione. (Lc 9,1+6)

1.2.2 La durata del mandato

Questo mandato ha la durata di 3 anni.

“La durata del suo servizio è di 3 anni. La coppia responsabile di Settore è chiamata al suo servizio dalla coppia responsabile Regionale”

Guida delle Equipes Notre Dame, ERI 2001

1.2.3 La coppia responsabile del Settore

La responsabilità del Settore si appoggia sui due coniugi che mettono in comune le loro capacità, i loro doni, i loro talenti ed i loro carismi al servizio del Settore.

La coppia responsabile del Settore deve avere una buona conoscenza del Movimento. È per questo che viene loro domandato di seguire una sessione di formazione specifica al servizio. Se non possono assistervi, la coppia responsabile regionale può nominarli ma consigliando loro di partecipare alla sessione di formazione il più presto possibile. Durante il loro mandato, la coppia regionale garantisce il suo appoggio per identificare le necessità del Settore.

La coppia responsabile del Settore ha una visione generale e particolare del proprio Settore. È al corrente delle necessità, siano esse espresse o meno, così come dei problemi vissuti dalle équipes o dai loro équipiers. Conosce le risorse disponibili che possono aiutarla a risolvere le difficoltà incontrate.

Le attività dell'équipe di Settore sono sotto la responsabilità della coppia che ha avuto il mandato, la quale lavora in collegialità con l'équipe di Settore. Risponde delle sue decisioni e della loro esecuzione al Movimento delle Equipes Notre Dame.

“Quando il processo collegiale non riesce a sfociare in un consenso, e se l'équipe glielo chiede, la coppia responsabile deve prendere la decisione finale nel suo cuore e in coscienza in nome della propria responsabilità. Ma deve farlo nella preghiera, invocando lo Spirito, e sempre nello spirito di servizio”

L'esercizio della collegialità nelle Equipes Notre Dame, ERI 2002

La coppia responsabile di Settore si preoccupa del buon clima e del buon cammino delle équipes, veglia sulla crescita della spiritualità co-

niugale degli équipiers del Settore che le sono stati affidati. La coppia responsabile di Settore e l'équipe di Settore devono preoccuparsi del cammino e del progresso delle équipes del Settore e fare in modo che gli équipiers traggano i maggiori frutti possibili dal Movimento nel quale hanno posto la loro fiducia e così essere testimoni del Signore.

1.2.4 L'esercizio della responsabilità

L'esercizio della responsabilità del Settore è fondata sul senso del servizio. Esso si sviluppa attraverso la pratica della collegialità con la sua équipe, appoggiandosi su alcuni grandi principi di funzionamento:

- Lavorare in équipes favorendo la fiducia e l'amicizia.
- Scoprire i doni particolari di ciascuno per metterli al servizio dell'équipe e del Settore;
- Animare l'équipe stimolando la riflessione con lo studio e la discussione e garantire la libera espressione delle idee di ciascuno;
- Agire in carità fraterna come conciliatore per ottenere il consenso nella assunzione di decisioni.

L'esercizio della collegialità nelle Equipes Notre Dame, ERI 2001

1.3 L'Equipe di Settore

1.3.1 La ragion d'essere di una équipe di Settore

La ragion d'essere dell'équipe di Settore non consiste solo nella ripartizione dei compiti. La corresponsabilità e la collegialità favoriscono il coinvolgimento degli équipiers con un reciproco arricchimento attraverso la diversità delle opinioni, delle riflessioni, dei doni e dei talenti delle coppie che formano l'équipe di Settore.

L'animazione del Settore è innanzi tutto un'animazione spirituale all'ascolto dello Spirito. Per essere all'ascolto dello Spirito, è preferibile essere numerosi per pregare e per scambiare i punti di vista e le idee in uno spirito di fraternità, d'apertura e d'umiltà. È grazie a questa riflessione collegiale in clima di preghiera che è possibile un vero discernimento.

1.3.2 La costituzione dell'équipe di Settore

Vi sono diversi modi per comporre un'équipe di Settore. Non è possibile dare una regola generale per la sua costituzione, poiché può essere fortemente influenzata dalla situazione locale. Tuttavia l'esperienza insegna che, per essere efficiente, l'équipe di Settore non deve essere troppo numerosa.

La sua composizione dipende, in gran parte, dalle necessità e dalle caratteristiche del Settore stesso come anche dalle consuetudini della Regione. Tuttavia occorre favorire una complementarietà dei membri dell'équipe di Settore per lavorare in uno spirito di corresponsabilità e di collegialità.

Una équipe di base non può mai divenire équipe di Settore. È auspicabile che essa rappresenti, in particolare, le diverse fasce di età del Settore.

Tutti i membri dell'équipe di Settore sono incoraggiati a chiedere nelle loro preghiere il sostegno spirituale per la loro équipe. Anche se il movimento degli intercessori non fa parte della struttura ufficiale del Movimento delle END, si può domandare comunque il loro sostegno spirituale. Così l'intercessore prega affinché lo Spirito accompagni, rischiarì e guidi l'équipe di Settore nell'esercizio della sua responsabilità.

1.3.3 Le funzioni dell'équipe di Settore

Riferendoci alla Guida delle Equipes Notre Dame, ERI, 2001, rileviamo le seguenti funzioni: l'animazione spirituale, il collegamento, l'organizzazione di attività, la diffusione del Movimento.

1.4 Il consigliere spirituale

Il consigliere spirituale di Settore è il presbitero che accompagna e consiglia la coppia responsabile di Settore e l'équipe di Settore. Dopo consultazione, è scelto dalla coppia responsabile del Settore.

Il suo titolo definisce chiaramente il suo ruolo e la sua presenza: il presbitero consigliere spirituale consiglia l'équipe di Settore. Nello specifico, aiuta a mantenere le équipes aperte alla vita della Chiesa e a restare in comunione con essa. L'équipe di Settore lo coinvolge nei suoi discernimenti, nelle sue decisioni importanti e nelle sue attività.

È quindi essenziale tenerlo al corrente della situazione del Settore. Aiuta l'équipe di Settore a considerare i problemi del Settore alla luce del Vangelo.

Così l'animazione spirituale del Settore è arricchita dalla sua presenza alle riunioni dell'équipe di Settore e alle attività del Settore. Il suo contributo è particolarmente importante quando si organizzano ritiri spirituali, le sessioni di approfondimento e di formazione.

In collaborazione con la coppia responsabile di Settore, prepara la riunione dei consiglieri spirituali e si renderà disponibile agli altri consiglieri spirituali di Settore che abbiano bisogno dei suoi chiarimenti, del suo incoraggiamento e del suo discernimento.

In più, il suo parere ed il suo aiuto possono facilitare i contatti con la gerarchia ed il clero.

Il prete, consigliere spirituale nelle Equipes Notre Dame, ERI 1993

1.5 La vita dell'équipe di Settore

La vita del Settore è innanzi tutto fondata sulla preghiera. Nelle riunioni, si rischia a volte di dare uno spazio troppo grande all'organizzazione e di non dedicare tempo sufficiente per lasciarsi prendere dal soffio dello Spirito. Si tratta di equilibrare preghiera ed azione.

L'amicizia, la fraternità e la fiducia reciproca facilitano la vita di una équipe di Settore. L'appartenenza ad una équipe di Settore si distingue da quella di una équipe di base. Una esiste per la nostra coppia, per i nostri co-équipiers; l'altra, per il servizio del Settore e per il Movimento. Una è a lungo termine, l'altra è temporanea, per una missione precisa.

È essenzialmente una vita di servizio.

“La vostra équipe di Settore si riunirà periodicamente per rispondere ai bisogni del Settore”

Guida delle END, maggio 2001

Dopo il momento di preghiera richiamato prima, segue una messa in comune sui compiti e sugli impegni dei membri dell'équipe. Poi un altro momento è dedicato alla conoscenza delle équipes del Settore, i cui problemi saranno sempre trattati con discrezione. Le questioni concrete non mancano: attività da preparare, giornate di Settore, incontri da organizzare, informazioni da comunicare, équipes da completare o da creare, animazione, ecc.

La formazione è un aspetto importante della vita del Settore. In stretta collaborazione con il Consigliere Spirituale, la coppia responsabile provvederà, ogni anno, a stabilire un piano di formazione con riferimento allo spirito di servizio che deve animare la vita dell'équipe di Settore. La discussione ed il dialogo con il Consigliere Spirituale sono parte integrante della formazione.

CAPITOLO 2

I servizi di un settore

2.1 I servizi di iniziazione

Si raggruppano sotto questo titolo tutti i servizi volti alla formazione di nuove équipes. Si parlerà in particolare di:

- diffusione
- informazione
- pilotaggio

2.1.1 *La diffusione*

L'obiettivo della diffusione è far conoscere, in senso lato, il meraviglioso piano di Dio sull'amore umano: il matrimonio cristiano è un cammino d'Amore, di Felicità e di Santità.

L'obiettivo è anche di far conoscere il Movimento:

- ai cristiani sposati;
- a tutti coloro che si preparano al sacramento del matrimonio;
- ai conviventi che cercano di approfondire il loro progetto di vita a due.

Il Movimento delle Equipes Notre Dame è presentato a pubblici molto vasti, a tutti i livelli della Chiesa locale e diocesana, a organismi che operano per la coppia e la famiglia. Ogni équipe di Settore dovrebbe proporsi dei progetti di diffusione e di sviluppo.

Esistono diverse tipologie di diffusione:

- da persona a persona

- informazione alle collettività
- informazione nelle Parrocchie, ecc.

Non esiste una tipologia più importante dell'altra. Bisogna usare la tipologia più adatta tenendo conto delle circostanze di ogni Settore.

2.1.2 L'informazione

È il passo che segue la diffusione e consiste nel far conoscere la pedagogia della spiritualità coniugale proposta dalle END. L'informazione si rivolge dunque a coppie già sensibilizzate e alla ricerca di un modo per vivere una spiritualità coniugale.

L'incontro di informazione è destinato sia a una coppia, sia a sacerdoti, sia a un gruppo di coppie con o senza sacerdote.

2.1.3 Il pilotaggio

Quando una nuova équipe è formata, il Settore nomina la coppia pilota che accompagnerà questa équipe durante il periodo di pilotaggio con lo scopo di renderla capace di camminare in modo autonomo al termine del pilotaggio. La coppia responsabile di Settore terrà presenti alcuni punti importanti:

- al di là delle affinità, è il Signore che mette insieme queste coppie;
- il fine da perseguire in una équipe Notre Dame è di impegnarsi in un cammino di crescita umana e spirituale attraverso la spiritualità coniugale;
- è fondamentale presentare un ideale accessibile. In particolare, i Punti Concreti di Impegno sono dei mezzi di cammino progressivo e non degli obiettivi da raggiungere immediatamente. Le coppie devono essere contemporaneamente rassicurate sul fatto che il cammino che hanno davanti va compiuto gradualmente e devono essere aiutate a maturare il desiderio

di superare il punto in cui sono;

- lo spirito prevale sempre sulla lettera.

Terminato il pilotaggio, la coppia responsabile di Settore assicurerà alla nuova équipe un sostegno e un legame. Il Settore definirà il tipo di relazione per creare questo legame di appartenenza e per salvaguardare la fedeltà al Movimento e alla sua pedagogia.

2.2 I servizi di accompagnamento

Questi servizi si attuano essenzialmente attraverso il collegamento con le équipes.

2.2.1 Lo spirito del collegamento

La necessità di un collegamento è apparsa molto presto all'inizio dello sviluppo delle Equipes Notre Dame. Non era più possibile al Padre Caffarel, né ai responsabili del Movimento, né ai responsabili di Settore, mantenere uno stretto legame tra tutti. Lo scopo del collegamento è di favorire la comunicazione e di fare in modo che tutte le équipes vivano in stretta unione in primo luogo col Movimento, ma anche tra loro.

La Carta ci dice:

“Per quanto utilissima, la Lettera delle Equipes non è ancora sufficiente a far sì che i legami tra il Centro e le équipes siano così stretti e fecondi come si desidera. Spetta ai quadri del Movimento renderli tali. [...] I frequenti contatti che questi vari quadri hanno con il Centro li aiutano a trasmettere i suoi impulsi e a tenerlo al corrente dei desideri e delle necessità delle équipes. Grazie ad essi, le relazioni tra équipes e Centro, invece di avere un carattere puramente amministrativo, hanno una nota di cordialità fraterna.”

La Carta delle Equipes Notre Dame, 1947

2.2.2 Il collegamento

Per l'équipe di base il collegamento è quello sguardo allo stesso tempo obiettivo, neutro e fraterno di una coppia venuta dall'esterno che le permette di vedersi nel suo funzionamento reale e che le fa vedere i frutti che si raccolgono se si resta fedeli al carisma particolare delle Equipes Notre Dame e al suo metodo. Allo stesso tempo le ricorda i vantaggi del restare unita alle équipes del Settore e al Movimento attraverso la sua partecipazione alle attività e attraverso l'accettazione di vivere le priorità del Movimento.

Il collegamento è un servizio da rendere a ogni équipe di base e un servizio da rendere al Settore. In effetti il collegamento permette al Settore di conoscere la vitalità delle équipes di base, le loro necessità, le loro difficoltà e di pianificare le attività e le sessioni di formazione e di approfondimento.

Le molteplici forme che può prendere il collegamento permettono di facilitare questo compito e di renderlo simpatico, attraente e desiderabile. Il collegamento crea dei legami orizzontali tra tutte le équipes di base e dei legami verticali con i Responsabili di Settore e i responsabili del Movimento.

2.2.3 Le forme di collegamento

La scelta dei modi per attuare il collegamento richiede discernimento da parte della coppia responsabile di Settore. Fra gli elementi che influenzano il discernimento, si terranno presenti la disponibilità delle coppie, la dimensione del Settore, le distanze geografiche, i mezzi moderni di comunicazione: internet, fax, telefono, ecc ...

Il collegamento orizzontale è una forma di collegamento molto importante. I Responsabili di Settore, quando il Settore è piccolo, e le

coppie di collegamento, quando il Settore è più numeroso, si riuniscono periodicamente con i responsabili di équipe che sono sotto la loro responsabilità. Questa pratica permette una comunicazione più forte nei due sensi e, in più, rafforza il senso della loro appartenenza nelle équipes di base. Tuttavia, si privilegerà sempre “il collegamento personale e visivo: il contatto e la comunicazione danno vita e incoraggiamento.”

La responsabilità nelle Equipe Notre Dame, ERI 1993

2.3 I servizi di approfondimento

Si raggruppano sotto questo titolo i servizi destinati agli équipiers, aventi lo scopo di aiutarli nel loro cammino:

- le attività di Settore;
- le giornate di Settore;
- i ritiri;
- le sessioni di formazione;
- le sessioni di approfondimento del carisma e della pedagogia.

Ogni Settore sviluppa la sua esperienza in questi campi secondo la sua propria specificità e le risorse disponibili e le necessità della propria realtà attraverso delle iniziative locali e attraverso la sua creatività particolare.

2.4 I servizi di sostegno

Sono i servizi che sono necessari al funzionamento del Settore e alla circolazione dell'informazione:

- la segreteria;
- la tesoreria;
- il notiziario;
- il legame con la Regione.

2.4.1 La segreteria

La coppia responsabile di Settore sceglie una coppia dell'équipe di Settore che assume la funzione di segreteria del Settore.

La segreteria conserva nei suoi archivi una copia dei documenti di base del Movimento, i temi di studio internazionali e gli archivi del Settore. Allo stesso modo, gestisce la corrispondenza e i documenti ricevuti dalle équipes.

La segreteria trasmette alla segreteria regionale:

- una copia del rendiconto degli incontri dell'équipe di Settore;
- l'archivio anagrafico e, se esiste, il notiziario del Settore.

2.4.2 La tesoreria

Talvolta, il Settore dispone di una somma di denaro che proviene dalle quote di adesione al Movimento, in funzione del numero di équipiers del Settore. Questa somma è destinata a finanziare la gestione e l'organizzazione delle attività del Settore.

Il ricavato del versamento delle quote è ripartito secondo le modalità stabilite dal Movimento, conformemente alle esigenze del Movimento. Il tesoriere tiene i libri contabili. Per quanto riguarda la raccolta delle quote, ricordiamo che è di rigore il riserbo.

2.4.3 Il notiziario di Settore

Quando il notiziario di Settore esiste, esso permette di diffondere e veicolare informazioni sulla vita del Settore e del Movimento. Favorisce la solidarietà e l'appartenenza al Settore. Tesse dei legami tra le équipes e gli équipiers.

Qualsiasi mezzo può servire alla pubblicazione e alla diffusione del notiziario di Settore.

2.4.5 Il legame con la Regione

Se il collegamento è essenziale per la vitalità di un Settore, lo è anche per la vitalità della Regione.

Grazie a contatti frequenti, si stabiliscono legami di amicizia e fiducia tra la coppia responsabile della Regione e i responsabili di Settore. La coppia responsabile di Regione garantisce anche l'unità tra i diversi Settori della Regione.

Questo collegamento assicura la trasmissione della vita delle END, da una parte, in senso verticale, delle équipes di Settore con la Regione e con il Movimento e d'altra parte, in senso orizzontale, tra le équipes dei Settori tra loro.

Il collegamento tra i Settori e i pre-Settori e la Regione si concretizza nella Equipe regionale che è formata dalla coppia responsabile regionale e dalle coppie responsabili di Settore.

Il collegamento tra la Regione e le équipes isolate si realizza per mezzo di una coppia di collegamento o per mezzo di una coppia d'appoggio chiamata a svolgere questo servizio dalla Regione.

CAPITOLO 3

I modi di affrontare la responsabilità di un settore

“Chi esercita un ufficio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio”
(1 Pt 4,11)

“Vi sono poi diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune”

(1 Cor 12,4-7)

“Una responsabilità spirituale non si concepisce se non ricevuta dal Signore e non può essere usurpata, vale a dire che bisogna tenersi uniti a Colui che ce l'ha affidata.”

(Père Tandonnet)

Questo capitolo riflette molto bene la lunga tradizione del Movimento che è stata in qualche modo tramandata nei documenti:

- *La responsabilità nelle END, ERI 1993.*
- *Guida delle Equipes Notre Dame, ERI 2001.*
- *L'esercizio della collegialità nelle END, ERI 2002.*

3.1 Le attitudini evangeliche

Accettare una responsabilità nelle END è una missione a nostra misura che ci trasforma in un clima d'amore e di accoglienza benevola. La responsabilità è una nozione vasta e spesso ambigua. Proveremo, nelle righe seguenti, a precisare meglio che cosa è la responsabilità nelle END.

3.1.1 Una chiamata

“La parabola evangelica spalanca davanti al nostro sguardo l'immensa vigna del Signore e la moltitudine di persone, uomini e donne, che da Lui sono chiamate e mandate perché in essa abbiano a lavorare. La vigna è il mondo intero (cf. Mt 13, 38), che dev'essere trasformato secondo il disegno di Dio in vista dell'avvento definitivo del Regno di Dio”. *Christifideles laici, n. 1*

a) Una chiamata del Signore

Non è in nome di se stessi che i responsabili del Movimento ci chiamano, è il Signore che lo fa attraverso di loro. Questa chiamata alla responsabilità è, prima di ogni altra cosa, uno sguardo d'amore di Dio su di noi e sulla nostra coppia, malgrado le nostre debolezze, i nostri limiti.

Allo stesso modo in cui la chiamata è personale e non è indirizzata a una collettività, la responsabilità della coppia è completa e personale davanti al Signore e davanti a chi nel Movimento ha fatto la scelta di quella coppia.

b) Una chiamata ad un amore più grande

È una chiamata ad amare di più: amare di più il Signore, amare di più i fratelli e le sorelle, amare di più il Movimento e la Chiesa. Il Signore domanda tre volte a Pietro: “Pietro mi

ami tu? Mi ami tu più degli altri?”. Dopo la risposta affermativa, il Signore dice allora: “Pasci le mie pecore”. La prima domanda che il Signore ci pone prima di affidarci una responsabilità è una domanda sull’amore.

c) Una chiamata alla conversione

La responsabilità che il Signore ci affida deve essere l’occasione di rinnovarci nello Spirito. E nella lode e nell’azione di grazie, ma anche nella domanda e nel perdono che lo Spirito ci rinnova. Egli ci invita a conoscerci nella verità, ad andare incontro all’altro, ad ascoltare gli altri e ad imparare da loro, a lasciarci interpellare dalla sua Parola, a servire alla sequela di Cristo Servitore.

3.1.2 Una risposta

a) Una risposta di gratitudine

La convinzione del messaggero deriva dalla certezza del suo incontro personale con colui che lo ha inviato. Questa certezza è alla base di ogni entusiasmo, di ogni coraggio, di ogni atteggiamento profetico.

La gioia di avere assaporato la bontà di Dio dà alla coppia che accetta la responsabilità uno slancio senza debolezze, perché esso si appoggia sull’amore di Dio.

b) Una risposta di abbandono

Non siamo mai pienamente preparati a una responsabilità, né al servizio che deriva da essa. È con l’atteggiamento di Maria che dobbiamo abbandonarci allo Spirito per lasciarci condurre da Lui. È con un cuore da povero che bisogna accogliere la responsabilità, in un atto di fede e di fiducia nella Parola di Gesù: “Va, io sono con te”.

Bisogna credere che il Signore fa crescere in noi le capacità che ci ha dato e che quei doni sono quelli che saranno necessari al momento opportuno.

c) Una risposta di abnegazione

L'accettazione del servizio implica già l'idea di rinuncia: "Il discepolo non è più grande del suo maestro". Essere pronti a morire un poco per gli altri, a dare loro un poco della nostra vita, è non solo dare il nostro lavoro, dare i nostri talenti, dare parte del nostro tempo, ma anche dare noi stessi, liberamente, nella gioia di una condivisione senza riserve.

3.1.3 Un servizio

"I ministeri presenti e operanti nella Chiesa sono tutti, anche se in modalità diverse, una partecipazione al ministero di Gesù Cristo, il buon Pastore che dà la vita per le sue pecore (cf. Gv 10, 11), il servo umile e totalmente sacrificato per la salvezza di tutti (cf. Mc 10, 45)". *Christifideles laici, n. 21*

a) Un servizio reso con distacco

Noi non siamo i padroni delle nostre équipes né del servizio che ci è richiesto.

Il Signore è il solo pastore, la sola guida. Noi siamo corresponsabili e ci rallegriamo di tutto ciò che di bene gli altri possono apportare alle nostre équipes. La responsabilità è un servizio temporaneo. Noi non siamo insostituibili, così come non siamo i guardiani dell'ortodossia, i soli interpreti del carisma.

Al contrario, altre coppie, con altri talenti continueranno l'opera e contribuiranno all'arricchimento delle END.

b) Un servizio chiesto alla coppia

È il sacramento del matrimonio la sorgente della fecondità nel servizio ed è come coppia che siamo segno per gli altri. In questo servizio la coppia mette in comune i propri talenti e i suoi approcci complementari attraverso il dialogo coniugale, attraverso una riflessione a due, attraverso la totalità della coppia. La preghiera coniugale è il luogo privilegiato in cui il Signore alimenta e dona luce alla coppia.

c) Un servizio svolto in équipe

Nelle END, la responsabilità non si esercita in modo individuale e autoritario. I responsabili devono circondarsi di una vera équipe, non soltanto per condividere il lavoro, ma soprattutto per discernere insieme, in collegialità, con l'aiuto dello Spirito, i veri bisogni spirituali delle équipes di cui hanno la responsabilità. Tocca alla coppia responsabile animare questa équipe con convinzione ed entusiasmo, sviluppare i fattori di unità, stimolare i doni e i talenti di ciascuno e favorire la condivisione tra tutti.

d) Un servizio in seno al Movimento

Sebbene il servizio sia esercitato in équipe, è la coppia responsabile che assume direttamente la responsabilità nei confronti del Movimento. Questo suppone sia che essa sia aperta ai bisogni delle coppie e delle équipes del suo Settore, sia che essa agisca in comunione con l'insieme del Movimento, nella fedeltà ai suoi carismi e ai suoi orientamenti.

e) Un servizio nella Chiesa

Il nostro servizio è caratterizzato dalla nostra specificità di coppie laiche: si fonda sul nostro sacerdozio di fedeli e sul

sacramento del matrimonio, si esercita in complementarietà con i presbiteri consiglieri spirituali. Aperti a tutte le dimensioni della Chiesa universale e in unione con essa, ci impegniamo a fare della Chiesa il Popolo di Dio, a fare della nostra responsabilità un servizio a questo Popolo

f) Un servizio radicato nella Parola di Dio e nell'Eucaristia

Noi non possiamo fare nulla senza attingere alla sorgente, senza metterci all'ascolto del nostro unico Maestro, nel silenzio, attraverso la pratica assidua della preghiera. Conserviamo la Parola che ci è stata rivolta, gli avvenimenti che ci interpellano. È meditando tutto ciò interiormente che le cose si chiariscono, che arriviamo a discernere la volontà del Signore.

3.1.4 Una missione

Accettare una tale responsabilità impone un approfondimento del senso dell'impegno e della missione nel Movimento e nella Chiesa. Includere la responsabilità di Settore nella Missione del Movimento eviterà il formalismo burocratico. La responsabilità di Settore si radica nella lunga tradizione del Movimento, alla quale si aggiungerà l'adattamento ai metodi attuali di funzionamento, e nella realizzazione delle attività del Settore.

La coppia responsabile e l'équipe di Settore troveranno la loro ispirazione nei riferimenti importanti al Vangelo, alla Carta, ai testi delle END e ai documenti ecclesiali che si riferiscono alla missione dei laici.

3.2 Gli atteggiamenti umani

Radicati negli atteggiamenti evangelici, alcuni atteggiamenti umani da perseguire, da conservare, da sviluppare vengono a soste-

nere e a consolidare l'assunzione della responsabilità durante il mandato della coppia responsabile di Settore.

Questa non è obbligata a possedere tutti questi atteggiamenti. Essa deve ricordare che i membri della coppia si completano con le loro forze e i loro talenti. Essa deve contare anche sulla complementarietà dei membri dell'équipe di Settore senza dimenticare la grazia di stato legata a ogni responsabilità.

La lista degli atteggiamenti umani presentata qui sotto è lunga dall'essere esaustiva e limitativa. Essa può servire da punto di riferimento per una riflessione sulle caratteristiche di una persona che accetta la chiamata alla responsabilità di Settore o sugli elementi complementari di un gruppo.

- Amore per le Equipes Notre Dame
- Amore per le persone e per le coppie
- Apertura di cuore e di spirito
- Rispetto di sé e degli altri
- Verità e onestà
- Dinamismo e determinazione
- Fiducia in se stessi e nella propria équipe
- Entusiasmo
- Discernimento
- Capacità di lavorare con realismo e umiltà
- Attitudine ad affrontare le nuove sfide con fiducia
- Senso di responsabilità
- Capacità di agire secondo le proprie forze e i propri limiti
- Saper motivare le proprie decisioni e le proprie posizioni
- Tradizione e innovazione
- Capacità di porsi dei limiti
- Capacità di misurare l'entità dei progetti

- Attitudine a condividere gli impegni
- Saper contare sulle risorse già esistenti
- Saper utilizzare la complementarietà delle persone.

3.3 Prepararsi alla responsabilità di un Settore

Prepararsi alla responsabilità di un Settore, è trovare uno stile di vita:

- che approfondisca quello già vissuto nella nostra équipe;
- che lo completi nel senso della responsabilità assunta.

3.3.1 Sul piano spirituale

Dialogare durante un dovere di sedersi, poiché la presa in carica del Settore si fa in coppia e la coppia deve salvaguardare il proprio equilibrio. Pregare con più intensità, dando un posto di primaria importanza all'intercessione per tutte le coppie del Settore e con un pensiero per tutte le coppie che le END potrebbero aiutare.

Nutrirsi della Parola di Dio e dei Sacramenti per perseverare nella missione affidata dal Signore.

3.3.2 Sul piano funzionale

Informarsi per conoscere meglio il Movimento, la coppia responsabile regionale, i responsabili degli altri Settori.

“Fare il quadro” del Settore per conoscerlo bene: le équipes di base (composizione, anzianità, cammino, particolarità, ecc.), i responsabili di équipe, i consiglieri spirituali, le coppie che assumono una responsabilità e coloro che hanno già una responsabilità nel Movimento.

Formarsi attraverso le sessioni proposte dalla Regione e dal Movimento.

Farsi aiutare: costituire una équipe di Settore complementare con talenti diversi per poter lavorare in modo collegiale (vedere il capitolo 1 per la formazione dell'équipe di Settore).

3.3.3 *Le sessioni di formazione*

Questa trasmissione dello spirito delle responsabilità, questo impegno nella missione del Movimento non si fanno unicamente attraverso la consegna di un documento in cui sono descritti i compiti e i ruoli della coppia di Settore.

È fortemente raccomandato che sia offerta alle coppie che hanno accettato di assumere l'incarico di un Settore una sessione di formazione. È dunque indispensabile organizzare le sessioni di formazione secondo le necessità del Settore. I documenti prodotti dal Movimento sono un aiuto prezioso ed eccellente e si insisterà sull'importanza di leggerli e rileggerli con attenzione e interesse, in modo che stimolino ciascuno nella riflessione sulla sua responsabilità.

La coppia responsabile di Settore e l'équipe di Settore devono avere a loro disposizione i documenti di base del movimento:

- La Carta delle Equipes Notre Dame, 1947
- Che cos'è un'Equipe Notre Dame? 1977
- La Responsabilità nelle Equipes Notre Dame, ERI 1993
- Guida delle Equipes Notre Dame, ERI 2001
- L'esercizio della collegialità nelle Equipes Notre Dame, ERI 2002.

La coppia responsabile di Settore sorveglia non solo che gli orientamenti e le priorità del Movimento siano rispettate, ma anche che sia compreso bene lo spirito che è all'origine delle Equipes Notre Dame e che le anima.

La coppia responsabile di Settore comprende e accetta le regole necessarie al buon funzionamento del Settore e dell'intero Movimento. Inoltre, partecipa alle sessioni di formazione; fa suoi gli orientamenti, le priorità e i progetti del Movimento per trasmetterli al suo Settore.

CAPITOLO 4

Il ruolo della coppia responsabile di settore

4.1 Nei confronti delle équipes del Settore

La coppia responsabile di Settore e l'équipe di Settore assumono, nei confronti delle équipes del proprio Settore, “l'animazione spirituale, il collegamento, la formazione, l'organizzazione delle attività e la diffusione del Movimento”.

Guida delle Equipes Notre Dame, ERI 2001

4.1.1 Animare

Tenendo conto degli orientamenti proposti dal Movimento, delle particolarità e delle esigenze del Settore e della Regione, la coppia responsabile del Settore e la sua équipe:

- scelgono ciò che aiuterà le coppie del Settore a vivere meglio l'ideale proposto dal Movimento;
- elaborano e realizzano un progetto pastorale del Settore ed un piano d'azione a partire dal resoconto delle riunioni di bilancio.

È un continuo lavoro collegiale da compiersi con l'équipe di Settore. È necessario preoccuparsene in anticipo per evitare di essere presi alla sprovvista. La preghiera facilita il discernimento.

Si tratta in pratica di:

- aiutare le coppie a vivere pienamente il loro sacramento del matrimonio e a essere cristiani dinamici nella Chiesa e nella società;

- aiutare le équipes ad essere delle vere comunità cristiane;
- creare e mantenere l'unità e la coesione del Settore, favorire la reciproca conoscenza delle équipes e stimolare legami di solidarietà e di appartenenza con il Movimento;
- far conoscere ed approfondire gli orientamenti del Movimento affinché siano un aiuto nella vita spirituale delle coppie;
- conservare un giusto equilibrio tra tutte le attività proposte a coppie spesso occupate in molteplici impegni;
- incoraggiare le coppie delle Equipes ad impegnarsi all'interno e al di fuori del Movimento.

La responsabilità nelle Equipes Notre Dame, ERI 1993

4.1.2 Collegare

Il collegamento è indispensabile per creare uno spirito di comunione e di unità, per sottolineare il senso di appartenenza al Movimento e di fedeltà ai suoi fini e ai suoi metodi.

Il collegamento assicura la trasmissione del dinamismo in senso verticale (le équipes con il Movimento) ed in senso orizzontale (tra le équipes).

Il collegamento non è solo un'esperienza di comunicazione, ma anche un vero annuncio della Buona Notizia: ha una dimensione di evangelizzazione e di chiamata.

Il collegamento deve essere personalizzato dalla conoscenza e dalla comunicazione. La forma e le modalità del collegamento devono adattarsi alla situazione e alle possibilità di ogni Settore per favorire la vitalità delle END.

I membri dell'équipe di Settore possono assicurare il collegamento direttamente o incaricare coppie autorizzate dalla coppia responsabile di Settore.

Guida delle Equipes Notre Dame, ERI, maggio 2001

4.1.3 *Formare*

Spetta alla coppia responsabile di Settore, insieme alla sua équipe di Settore e in collaborazione con la coppia responsabile regionale, promuovere la formazione.

La coppia responsabile di Settore, allora, si preoccuperà di:

- aiutare gli équipiers a comprendere il valore dei metodi e degli orientamenti del Movimento;
- approfondire con gli équipiers i documenti del Movimento;
- commentare con gli altri équipiers la vita della Chiesa e della società;
- invogliare gli équipiers a partecipare agli incontri e alle attività del Settore;
- incoraggiare le coppie delle équipes di base a vivere pienamente la loro fede ed il sacramento di matrimonio;
- aiutare le coppie a capire la presenza di Dio nella storia quotidiana, individuale e sociale;
- guidare le coppie a discernere sui loro impegni all'interno e al di fuori del Movimento;
- proporre la formazione alle coppie in vista di un servizio specifico: coppia responsabile d'équipe, coppia di collegamento, coppia responsabile della informazione, diffusione e pilotaggio.

“Le sessioni sono momenti forti della vita degli équipiers. Il loro scopo è di formare ed approfondire la conoscenza dello spirito e dei metodi del Movimento.

Gli équipiers, con l'offerta di questa occasione di approfondimento della proposta di vita delle END, diventano più sicuri nello svolgimento del loro compito. Vivono meglio il Movimento e si trovano meglio nello svolgere la loro responsabilità”.

Guida delle Equipes Notre Dame, ERI 2001

4.1.4 Organizzare le attività del Settore

Per realizzare la sua triplice missione (animare, collegare, formare), la coppia responsabile di Settore e la sua équipe proporranno un certo numero di attività: riunioni di équipe miste, giornate di Settore, celebrazioni eucaristiche di Settore, riunioni di preghiera, giornate o riunioni d'amicizia, ritiri, conferenze, giornate di studio e di riflessione.

È importante che la coppia responsabile di Settore riunisca periodicamente i consiglieri spirituali del suo Settore per permettere loro, con lo scambio delle loro esperienze, di approfondire meglio il loro ruolo e la loro posizione nell'ambito dell'équipe.

4.1.5 Diffondere

Riguardo alla diffusione del Movimento, è molto importante il ruolo della coppia responsabile di Settore, perché spetta a lei la responsabilità missionaria di tutto il Settore e deve esserne l'elemento trainante. (cf. 2.1.1)

L'opera della coppia responsabile di Settore sarà determinante. Preparerà un piano di sviluppo del Movimento nel Settore che si realizzerà:

- organizzando, con l'aiuto delle coppie responsabili della diffusione, attività aperte al maggior numero di coppie;
- frequentando parrocchie ed altri movimenti e stabilendo dei rapporti di collaborazione;
- sensibilizzando gli équipiers alla loro azione missionaria della Buona Notizia sul matrimonio cristiano;
- garantendo, con la collaborazione delle coppie responsabili dell'informazione e del pilotaggio, l'avvio di nuove équipes.

La responsabilità nelle END, ERI 1993

4.2 Nei confronti del Movimento

4.2.1 *Nei confronti del Movimento nel suo insieme*

La coppia responsabile di Settore opera in continuo rapporto con l'insieme del Movimento. I Settori sono uniti al Movimento tramite i responsabili di Settore. Inoltre, la coppia responsabile di Settore deve restare in comunione con la coppia responsabile di Regione. In questo modo, cerca di trasmettere la vita del Settore al Movimento, tenendo sempre presente le problematiche specifiche della sua realtà.

La coppia responsabile di Settore fa parte dell'équipe regionale e deve partecipare alle sue riunioni. Qualora ne fosse impedita, dovrà restare in comunicazione con la coppia responsabile regionale.

Le riunioni dell'équipe regionale permettono al Movimento di restare, attraverso i responsabili di Settore, in contatto con le équipes di base e di trasmettere loro i principali orientamenti e priorità del Movimento. Esse facilitano pure la mutua conoscenza delle coppie responsabili dei Settori e della coppia responsabile regionale. Inoltre permettono al Movimento di tenere al corrente i responsabili di Settore della vita e delle problematiche del Movimento e di trasmettere loro gli orientamenti generali indispensabili.

Offrono, inoltre, l'occasione di far progredire lo studio dei problemi che riguardano la vita del Movimento, al quale è indispensabile il contributo delle coppie responsabili e l'arricchente confronto con differenti punti di vista. Questi incontri arricchiscono, sul piano spirituale e dottrinale, le coppie responsabili di Settore e tutto ciò è ritenuto fondamentale.

4.2.2 *Nei confronti della Regione*

È indispensabile conservare stretti legami tra responsabili di Set-

tore e responsabili regionali. Questi ultimi hanno un ruolo importante di collegamento da svolgere nei confronti dei Settori. Tocca ai responsabili di Settore accoglierli ed informarli sulla vitalità delle équipes dei loro Settori, come sui problemi incontrati, soprattutto riguardo a casi particolarmente delicati che possono verificarsi in alcune équipes. È consuetudine invitare i responsabili regionali ad intervenire alle varie attività organizzate nel Settore, anche se questi ultimi non sempre hanno la possibilità di parteciparvi.

L'Equipe responsabile della Super Regione riunisce almeno una volta all'anno le coppie responsabili di Settore. La partecipazione a queste riunioni permette ai responsabili di Settore di condividere le loro esperienze con quelle vissute negli altri Settori e nelle altre Regioni.

Sono occasioni di confronto e sostegno sulle problematiche vissute dai Responsabili di Settore. Se il problema è riservato, i responsabili di Settore potranno parlarne confidenzialmente con i soli responsabili regionali.

I responsabili di Settore dovranno affrontare il problema della loro successione con i responsabili regionali. È compito dei responsabili regionali scegliere la coppia che dovrà garantire la successione del Settore (sono loro, infatti, che dovranno lavorare con i nuovi responsabili di Settore l'anno successivo), ma la scelta dovrà essere fatta insieme alla coppia responsabile di Settore che conosce meglio le coppie del proprio Settore. Tramite l'équipe regionale si possono organizzare, secondo necessità, collaborazioni tra i vari Settori.

4.2.3 Nei confronti del Movimento

Si tratta di raccogliere e trasmettere al Movimento le informazioni, tramite la coppia responsabile regionale:

- ricevere dal Movimento orientamenti e direttive da trasmettere alle équipes, con modalità che permettano loro di accoglierle e di viverle;
- ritrasmettere al Movimento quello che vivono le équipes: le loro gioie, le loro difficoltà, le loro richieste, le loro aspirazioni, le loro necessità.

Il responsabile di Settore ha una specifica missione nel Movimento:

- essere il “garante” dell’identità del Movimento nel Settore;
- sentirsi corresponsabile della vita di tutto il Movimento;
- partecipare agli incontri del Movimento;
- studiare ed approfondire i documenti e le pubblicazioni del Movimento;
- rispettare gli orientamenti ed accogliere le richieste del Movimento;

La responsabilità nelle Equipes Notre Dame, ERI, maggio 1993

4.3 Nei confronti della Chiesa e della società

La coppia responsabile di Settore ha la responsabilità di:

- diffondere la spiritualità coniugale: far scoprire il meraviglioso piano di Dio sull’amore umano, valorizzare il sacramento del matrimonio come sede d’amore, cammino di felicità e strumento di santità;
- far conoscere il Movimento e le sue ricchezze alle coppie, ai sacerdoti, ai diaconi, alla gerarchia della Chiesa, agli incaricati della pastorale e degli organismi diocesani della coppia e della famiglia;
- partecipare alla pastorale familiare e mantenere relazioni con gli altri movimenti di spiritualità al servizio della coppia e della famiglia;
- sviluppare, all’interno delle coppie delle END, la coscienza della loro missione personale nella Chiesa e nel mondo;

- individuare il modo di trasmettere l'ideale e la spiritualità delle Equipes Notre Dame. Per questo non c'è una formula magica. L'équipe di Settore deve esercitare la sua creatività. Ogni Settore deve integrarsi nel contesto sociale del suo territorio, adeguando l'informazione all'ambiente per favorire la crescita del Movimento;
- essere all'ascolto dei segni dei tempi.

“È importante che le END rispondano all'invito della Chiesa per una nuova evangelizzazione fondata sull'amore umano e sulla vita di famiglia. La Chiesa oggi ha maggiormente bisogno di laici sposati, ricchi di una formazione dove la fede e la vita reciprocamente si nutrono. Le coppie cristiane hanno anche un dovere missionario e un dovere di aiuto verso le altre coppie, alle quali legittimamente si augurano di trasmettere la loro esperienza e di manifestare che il Cristo è la fonte della vita coniugale”.

Giovanni Paolo II - 50° anniversario della Carta - 1997

4.4 Nei confronti dei “Settori piccoli” e delle “équipes isolate”

4.4.1 Nei confronti dei “Settori piccoli”

I “Settori piccoli” e i “Settori isolati” hanno meno équipes di quelli delle aree “urbane”; l'équipe di Settore sarà quindi più ristretta e più ristretto il numero di coppie disponibili per i vari servizi.

Spesso le équipes di questa tipologia di Settore hanno iniziato il loro cammino contemporaneamente o quasi: non è quindi possibile, all'interno del Settore, trasmettere ai nuovi équipiers l'esperienza di équipiers più anziani nelle END. È quindi importante fare un “gemellaggio” con il Settore urbano più vicino.

Quando alcuni Settori sono molto vicini l'un l'altro, oltre ad essere

“buoni vicini”, diventano anche fonte di aiuto reciproco. Possono così invitarsi vicendevolmente a partecipare alle loro attività. Pur conservando il carattere particolare di ognuno, questi scambi facilitano le attività dei responsabili di Settore. Ciascuno beneficia dell'esperienza dell'altro con nuove idee, con l'aiuto vicendevole e la preghiera.

Inoltre la coppia responsabile di Settore non deve esitare a richiedere l'appoggio della coppia responsabile regionale e a fare ricorso alle risorse del Movimento (coppie responsabili della formazione disposte a trasferirsi, coppia di collegamento,...).

4.4.2 Nei confronti delle équipes isolate

Le équipes isolate non hanno la possibilità di assicurare ai loro équipiers i servizi che questi possono legittimamente aspettarsi dalle END (le giornate di Settore, le sessioni di approfondimento...). Nello spirito di aiuto fraterno ed a richiesta della coppia responsabile regionale, i responsabili del Settore vicino si preoccuperanno di offrire loro questi servizi.

Il collegamento con queste équipes isolate è uno dei compiti della coppia responsabile regionale. Tuttavia, quest'ultima può ricorrere ad una coppia responsabile di Settore nel farsi aiutare per seguire provvisoriamente queste équipes vicine al suo Settore. Oppure, la coppia responsabile regionale può affidare queste équipes isolate ad una coppia incaricata per questo collegamento.

CAPITOLO 5

I compiti della coppia responsabile di settore

“Molto spesso, nel mondo, la parola ‘responsabilità’ è sinonimo di autorità e di potere. Quando Cristo ha lavato i piedi ai suoi discepoli, ci ha insegnato un altro modo di praticare la nostra responsabilità nelle END, mettendoci al servizio dei nostri fratelli e sorelle. Nelle Equipes la responsabilità è un invito ad amare di più, e tutte le responsabilità sono chiamate al servizio. Le responsabilità nelle END sono assolute da coppie, cioè dai due coniugi insieme. Essi esercitano le loro responsabilità aiutati da altre coppie, in équipe di servizio, assistiti dal consigliere spirituale, in un clima di corresponsabilità, di collegialità e di comunione”.

Guida delle Equipes Notre Dame, ERI, maggio 2001

5.1 L'organizzazione

La coppia responsabile di Settore si fa carico della organizzazione dei diversi aspetti del suo ruolo. Le funzioni dell'organizzazione, che sono quelle del processo decisionale di ogni attività umana, si applicano quindi ad ogni servizio e a ogni attività.

Oggi, assumendosi una responsabilità, non si può più contare unicamente sulla generosità e sulla buona volontà. Il volontariato e l'impegno si basano su metodi strutturati e adatti ai tempi moderni. Utilizzeremo i grandi principi d'organizzazione applicabili e adattabili

ad ogni organismo. Fare ricorso a nuovi metodi di organizzazione e di animazione di riunione offre ai responsabili credibilità e sicurezza.

5.1.1 Le componenti dell'organizzazione

- Progettare: avere un progetto di lavoro e di crescita per il Settore, secondo le sue necessità
- Pianificare: stabilire priorità, orientamenti che collegialmente dovranno essere approvati dai responsabili di équipe
- Programmare: fissare un piano d'azione per tutto l'anno, stabilendo delle attività conseguenti alle priorità;
- Organizzare: realizzare il piano d'azione con delle attività;
- Valutare: esaminare l'operato dell'anno e prevedere le priorità dell'anno successivo.

5.1.2 Il metodo collegiale

a) Aprirsi alla collegialità

La collegialità può definirsi come una messa in comune dei doni diversi e complementari che lo Spirito ha concesso a ciascuno di noi nella ricerca comune della verità e nella conoscenza più profonda tra di noi. Presuppone attitudine alla condivisione e non all'autorità, e richiede disciplina e metodo di lavoro. Essa non sminuisce la missione della coppia responsabile. La collegialità supera le nostre possibilità: non può che essere il frutto dello Spirito.

b) Vivere la collegialità

Ogni componente dell'équipe di Settore deve essere rispettato nella sua personalità. È indispensabile che ognuno si senta amato ed accettato dagli altri, e che ciascuno percepisca che le sue idee vengano rispettate e che il suo contributo sia apprezzato.

c) Lavorare in collegialità

Lavorare in collegialità presuppone la comunicazione, una condivisione trasparente, una grande capacità di ascolto ed una reciproca fiducia. Lavorare collegialmente è difficile ed esige molto ascolto, comprensione e tolleranza.

Occorre convincersi che si ha bisogno degli altri e che gli altri hanno bisogno di noi; bisogna lasciarsi mettere in discussione. È necessario quindi avere una buona dose di buon senso e di realismo, dimostrare una totale lealtà verso gli altri e poter contare sulla fiducia e sulla lealtà degli altri.

È anche chiaro, in conclusione, che lavorare collegialmente non dispensa la coppia responsabile di Settore dalla sua missione propria che è di prendere e assumersi la decisione finale.

La responsabilità nelle Equipes Notre Dame, ERI 1993

5.1.3 I principi della collegialità

Nel corso della sua storia, il Movimento ha progressivamente sviluppato uno spirito di collegialità nel suo funzionamento, con lo scopo di una buona collaborazione e di un positivo spirito decisionale. A tal fine, vengono riconosciuti alcuni principi fondamentali:

- L'uguaglianza assegna ad ciascuno gli stessi diritti e gli stessi doveri e garantisce così le condizioni indispensabili alla formazione di una autentica collegialità.
- La trasparenza stimola la libertà di espressione di coloro che vorranno prendere la parola in piena libertà e fiducia.
- La discussione scarta il semplice dibattito d'opinioni e di convinzioni che può impedire la riflessione e il discernimento collegiale.
- L'equilibrio tra collegialità e responsabilità è segno che il senso del servizio, dell'apertura e della responsabilità è stato conser-

vato durante la discussione e la presa di decisioni.

- Il sistema di collegialità si esercita sulla globalità delle responsabilità e di servizio del Movimento. La responsabilità ad ogni livello deve consentire questo spazio di discernimento, di trasparenza, di riflessione e di decisione.

L'esercizio della collegialità nelle Equipes Notre Dame, ERI, maggio 2002

5.1.4 I frutti della responsabilità collegiale

a) *L'amore e la comunione*

È importante che per ogni coppia responsabile di Settore si possa dire della sua équipe: “Guardate come si amano”. La responsabilità, avendoci insegnato a vivere in comunione all'interno del Movimento, potrà farci operatori di comunione: camminando con essa saremo in grado di gettare dei ponti di dialogo, di ascolto e di riconciliazione.

b) *Lo spirito missionario*

Avere lo spirito missionario significa preoccuparsi continuamente di progredire, di cercare nuove vie per avvicinarsi ad altre coppie, altri ambienti, altri paesi. Significa sentirsi solidali con coloro che hanno bisogno di noi: i giovani, gli anziani, i “feriti” dall'amore, coloro che disperano, tutti coloro che hanno bisogno, per credere nell'amore di Dio, di vedere una coppia che si ama e che gratuitamente ama.

c) *La costruzione del Regno di Dio*

La nostra responsabilità in seno al Movimento è un servizio che contribuisce alla costruzione del Regno di Dio, nella misura in cui l'esercitiamo nella Chiesa ed in comunione con la Chiesa, basandoci sul carisma e la specificità del nostro Movimento.

La responsabilità nelle Equipes Notre Dame, ERI 1993

5.1.5 Promemoria per l'animazione e la valutazione

Il grafico è una sintesi visiva dei diversi aspetti del buon funzionamento di un'équipe di lavoro. Questo grafico diventa un promemoria per tenere conto dei tre livelli importanti del funzionamento e per esprimere una valutazione della riunione allo scopo di evidenziare l'utilità e l'efficacia degli interventi dei membri dell'équipe nell'attuazione di un progetto comune e nel raggiungimento degli obiettivi della riunione. I diversi aspetti della valutazione propongono mezzi concreti per raggiungere gli obiettivi di una riunione.

È sempre utile tenere presente lo scopo della riunione, interrogandosi periodicamente sugli obiettivi prefissati e sul contenuto della riunione e verificando il progredire della discussione nel raggiungere gli obiettivi.

La relazione tra le persone favorisce molto gli scambi. È quindi molto importante che le persone si sentano a proprio agio per scambiare liberamente le loro opinioni e le loro proposte. In uno spirito di collegialità, si "fa équipe" in un atteggiamento di rispetto e di fraterna accettazione.

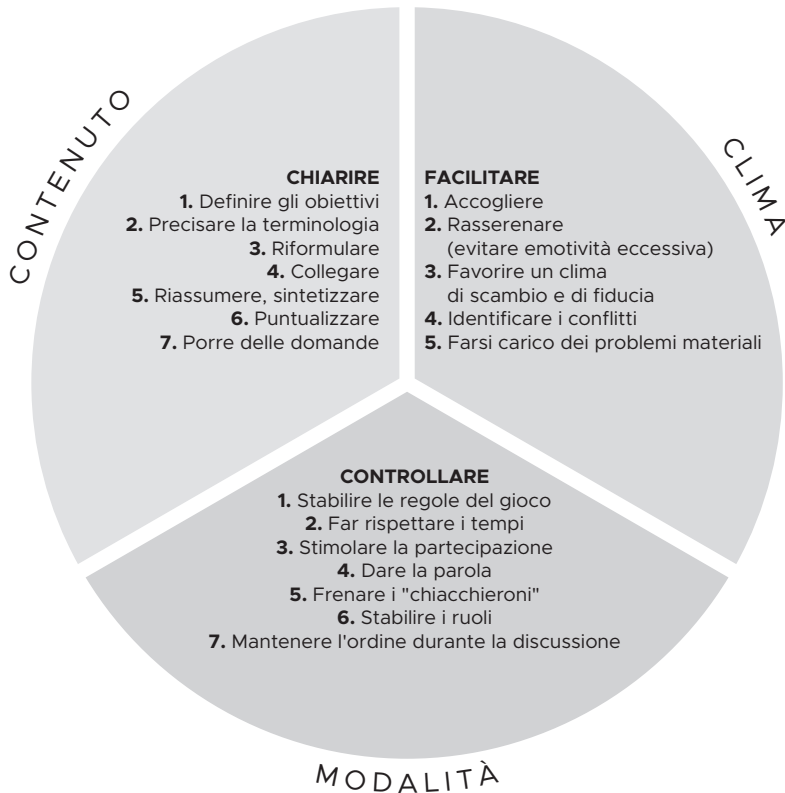
Il raggiungimento degli obiettivi è sovente garantito dall'applicazione di un certo numero di regole che favoriscono la partecipazione di tutti i membri dell'équipe. L'animatore si preoccuperà di utilizzare questi strumenti affinché sia garantito il buon svolgimento della riunione. I tre livelli (contenuto - clima - modalità) sono complementari e la mancanza di uno o dell'altro rischia di compromettere il risultato previsto e il decorso sereno della riunione.

5.2 Il coordinamento dell'équipe di Settore

- Suddividere collegialmente i compiti e le responsabilità nell'équipe di Settore.

- Affidare incarichi precisi a coppie dell'èquipe di Settore
- Affidare incarichi occasionali e specifici a coppie del Settore
- Incoraggiare ed aiutare queste coppie ad attuare il loro incarico
- Valutare con le coppie prescelte i risultati del loro mandato.

FUNZIONE A TRE LIVELLI



5.3 L'animazione del Settore

La coppia responsabile di Settore cercherà di creare un vero spirito di collegialità. Bisognerà dedicare molto tempo della riunione di Settore alla riflessione ed alla preghiera per comprendere meglio che il compito accettato non si concretizza senza l'aiuto del Signore.

Senza perdere di vista i diversi aspetti delle loro responsabilità, la coppia responsabile di Settore ed i membri dell'équipe di Settore definiscono insieme le azioni d'animazione da condurre, tenendo presente le seguenti considerazioni:

- tenere in considerazione le necessità e le aspettative delle coppie e delle équipes di base;
- aiutare le coppie ad essere autentici cristiani;
- stimolare i membri dell'équipe di Settore con momenti ed iniziative di riflessione, di sensibilizzazione, di orientamento e di definizione delle priorità;
- creare o mantenere l'unità e la coesione del Settore, la reciproca conoscenza degli équipiers ed il loro legame al Movimento;
- fare integrare gli orientamenti del Movimento nella vita spirituale delle équipes;
- conservare un giusto equilibrio in tutte le attività proposte a coppie spesso coinvolte in molteplici impegni;
- promuovere il carisma delle END e la spiritualità coniugale.

5.4 Mobilitazione

Per conservare ben viva la motivazione delle persone e delle coppie che assumono delle responsabilità in seno al Settore (informazione, pilotaggio, collegamento, notiziario, ...) è consigliabile che la coppia responsabile di Settore le riunisca durante l'anno.

Vengono riconosciute quattro fasi nella scelta delle persone che assumono un impegno:

- **Reclutare:** fin dal primo approccio, bisogna far emergere le necessità delle coppie e quelle del Settore, valorizzare le capacità delle persone contattate per un servizio, discernere con esse i segni dei tempi, interpellarle come una chiamata di Dio, assicurarli dell'aiuto del Cristo e testimoniare loro che il servizio è gioia.
- **Formare:** proporre una sessione di formazione per aiutarle nel loro impegno, spiegare in dettaglio il loro ruolo e facilitare la realizzazione del loro compito. Ogni tipo di lavoro è sempre preceduto, confermato e consolidato da una formazione specifica.
- **Motivare:** incontrare annualmente tutti coloro che sono impegnati nel Settore per alimentare la riflessione sul loro servizio e la loro missione, aiutarli ed incoraggiarli con reciproche testimonianze e spronarli a continuare il loro impegno nel servizio alle coppie ed al Movimento.
- **Prevedere un incontro** per scambiarsi le rispettive esperienze, le preoccupazioni, le difficoltà. Lo scopo è quello di aiutarsi reciprocamente e di spronarsi nel proseguire il proprio servizio. È anche l'occasione per ringraziare lo Spirito per il lavoro svolto.

La coppia responsabile di Settore interviene più attivamente durante la terza fase. Consapevoli delle difficoltà nel trovare persone per i vari servizi, i responsabili di Settore devono impegnarsi seriamente per mantenere motivazione ed entusiasmo durante tutto il periodo del loro servizio.

5.5 Il passaggio delle responsabilità nel Settore

5.5.1 Successione della coppia responsabile di Settore

Quando la coppia responsabile della Regione avrà designato la

nuova coppia responsabile di Settore, sarà indispensabile che la coppia uscente incontri i nuovi responsabili per metterli al corrente della situazione del Settore, di cui dovranno assumersi la responsabilità.

Anche se la nuova coppia prescelta si assume l'impegno del Settore in tutta libertà e con la sua specificità, tuttavia bisogna garantire una certa continuità nel funzionamento del Settore.

Inoltre la coppia responsabile di Settore "farà il quadro" della reale situazione del Settore (cf. 3.3.2 di questo documento).

5.5.2 Transizione

È molto importante seguire da vicino il passaggio da un responsabile di Settore ad un altro. Il passaggio delle responsabilità si deve fare per il Settore nel modo più naturale ed efficace possibile. Non si trasferiscono solo incartamenti e documenti, ma la responsabilità di un Settore.

Ciò comporta due fasi: una sessione di formazione per approfondire il senso di questa responsabilità ed un fraterno incontro delle coppie interessate a questo passaggio. Una buona successione delle responsabilità garantisce la continuità nella vita del Settore.

La nuova coppia responsabile, senza creare una dipendenza che impedirebbe creatività, libertà d'azione ed iniziativa, potrà rivolgersi, secondo le circostanze e se lo giudica opportuno, alla precedente coppia responsabile.

CAPITOLO 6

Le attività regolari del settore

6.1 Definizione del compito

L'importanza di questa responsabilità è di trasmettere la vita delle Equipes Notre Dame, di fare circolare la linfa del Movimento. È preferibile restringere il compito della coppia responsabile di Settore affinché possa maggiormente concentrare le proprie energie a “dare anima” al Settore, a creare la coesione del Settore, a organizzare l'animazione e a favorire l'appartenenza al Movimento. Per realizzare questo, avrà cura di delegare e di ripartire i compiti e le responsabilità tra i membri dell'équipe.

6.2 Gli incontri dei responsabili delle équipes

6.2.1 L'oggetto degli incontri

- Mantenere un legame vitale tra la coppia responsabile e le équipes di base.
- Preoccuparsi della coesione delle équipes del Settore nella fedeltà al Movimento.
- Organizzare all'inizio dell'anno un incontro dei responsabili di équipes. È l'occasione per la coppia responsabile di Settore di conoscere i nuovi responsabili di équipes; questo incontro permetterà anche ai responsabili di équipes di conoscersi.

- Presentare ai responsabili di équipes il collegamento che può assumere diverse forme.
- Favorire la mutua conoscenza attraverso lo scambio delle loro esperienze di vita d'équipe.
- Consegnare ai responsabili di Settore le relazioni delle riunioni di bilancio che restano confidenziali. Queste relazioni aiuteranno i responsabili di Settore a cogliere meglio i bisogni delle équipes, a evidenziarne le priorità, a stabilire un piano di azione, e a prendere ispirazione per l'animazione delle attività future del Settore
- Trasmettere le informazioni pertinenti.
- Valutare le attività e la vita del Settore dell'anno trascorso alla luce del piano d'azione presentato all'inizio d'anno.

6.2.2 Uno svolgimento suggerito

Nel loro insieme, le riunioni dei responsabili di équipes hanno uno scopo ed un carattere in qualche modo organizzativo. Esse dovrebbero avere un funzionamento loro proprio.

Bisogna quindi dare loro uno svolgimento funzionale. Senza essere una copia della riunione d'équipe di base, nel loro funzionamento possono ad essa ispirarsi e includere:

- un momento di preghiera;
- un momento di messa in comune concernente la vita delle équipes di base e/o la vita del Settore;
- un momento di riflessione: un contenuto formativo e arricchente per loro stessi e per la loro équipe di base;
- un momento di scambio (in équipes miste, se è ritenuto utile) sulle preoccupazioni relative agli orientamenti ed alla vita del Movimento, sulle priorità del Settore, sulla pedagogia, sul carisma delle END o sul piano di lavoro del Settore.

6.3 Gli incontri con tutti i membri del Settore

La coppia responsabile del Settore e la sua équipe di Settore hanno la libertà di porre la loro creatività al servizio del loro Settore.

Questi incontri non sostituiscono le riunioni mensili dell'équipe di base.

Per stimolare maggiormente la partecipazione ai momenti comuni di Settore, le attività di Settore verranno limitate nel numero e verranno scelte a partire dalle priorità scaturite dai bilanci.

La diversità delle attività ha per obiettivo la fraternità, il ritorno alle origini, l'approfondimento, la formazione ed il senso dell'appartenenza al Movimento e la fraternità.

6.4 Alcuni consigli pratici

Per favorire la partecipazione alle attività del Settore, è bene tenere conto dei bisogni delle coppie e del loro stato d'animo.

Ecco alcune raccomandazioni di ordine pratico:

- tenere conto della disponibilità ridotta delle coppie nelle quali entrambi i coniugi lavorano e che hanno dei problemi di gestione dei bambini;
- comunicare ai Settori vicini le attività di formazione e approfondimento che si organizzano per permettere loro di parteciparvi;
- facilitare l'integrazione di una nuova coppia in una équipe già esistente;
- invitare le coppie a certe attività di Settore con lo scopo di promuovere il Movimento;
- preparare una griglia di valutazione per le riunioni di bilancio delle équipes di base;
- spiegare lo spirito, il senso, l'utilità e l'utilizzazione della quota.

CAPITOLO 7

Conclusione

La responsabilità assunta nel Settore è allo stesso tempo di ordine umano e di ordine spirituale.

Se è arricchente acquisire delle competenze, è ugualmente arricchente accostarsi al Signore. La preghiera quotidiana, la celebrazione eucaristica e la frequentazione della Parola sono i mezzi privilegiati per accostarsi al Signore e rendersi docili alla sua volontà.

La coppia responsabile di Settore e la sua équipe devono restare fedeli al loro impegno, per amore del Signore e per amore di coloro di cui hanno la responsabilità.

Il ruolo di coppia responsabile di Settore è un ruolo di guida e di pastore.

Il ruolo di responsabile di Settore è un ruolo di animazione spirituale. Animare un Settore è dargli vita.

La coppia responsabile di Settore vuole vivere l'immagine del Cristo: è lì per amare e servire gli altri membri del Settore come se fosse Cristo e come se fossero essi stessi il Cristo.

Bibliografia

La carta delle Equipes Notre Dame, 1947

Cos'è una Equipe Notre Dame?, 1977

Il Secondo Soffio, ERI, 1988

Les Equipes Notre Dame, Jean e Annick Allemand, 1988

La responsabilità nelle Equipes Notre Dame, ERI, 1993

Manuale del Responsabile di Settore, Bogotà, aprile 1994

Guida di funzionamento per i Settori e la Regione, Regione Canada, maggio 1995

Il responsabile di Settore, Super Regione Francia-Lussemburgo-Svizzera

Manuale Coppia di Settore, USA

La responsabilità nelle Equipes Notre Dame, Brasile 2000

Come lavora un'equipe di Settore, Australia

Guida delle Equipes Notre Dame, ERI, 2001

L'esercizio della collegialità nelle Equipes Notre Dame, ERI, 2002

La chiamata al servizio nelle Equipes Notre Dame, ERI, 2004

